



Ferrara, 5 marzo 2018 - I fibromi uterini rappresentano una delle patologie ginecologiche benigne più diffuse: si stima siano coinvolte 3 milioni di donne in Italia. Circa la metà dei casi possono essere asintomatici e venire riscontrati occasionalmente con l'ecografia, nell'ambito di un controllo ginecologico di routine. Nella restante parte dei casi i fibromi sono sintomatici e la manifestazione caratteristica, che può tradursi in effetti anche altamente invalidanti, è l'alterazione del ciclo mestruale associata a sanguinamenti abbondanti e prolungati.

Nel tempo l'approccio alla patologia e la gestione terapeutica sono cambiati anche grazie all'introduzione di nuovi farmaci, efficaci nel controllare rapidamente i sanguinamenti e nel ridurre le dimensioni delle formazioni fibromatose, consentendo, quando possibile, di evitare la chirurgia o comunque di ricorrere ad interventi e tecniche chirurgiche meno invasive.

L'alta diffusione di questa patologia, nella popolazione femminile in età fertile, ha alti costi in termini economici, ma soprattutto sociali e psicologici per le pazienti, spesso ancora giovani, con ricadute importanti e gravi sulla qualità della vita: compromissione della vita sociale e del tempo libero, riduzione della performance lavorativa, influenza sulla vita affettiva e sessuale, nonché sulla progettualità familiare.

Appare dunque fondamentale indirizzare l'attenzione su questo problema di salute femminile. Proprio a questa tematica saranno dedicati numerosi eventi, organizzati in collaborazione con ONDA (Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere), su tutto il territorio nazionale, nella giornata della Festa della Donna, il prossimo 8 marzo.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria (AOU) S. Anna di Ferrara a Cona, ha organizzato per l'occasione un incontro aperto rivolto alle donne dal titolo "I fibromi uterini: cosa sapere, cosa fare per un problema comune" in cui specialisti ginecologi si confronteranno con le pazienti e risponderanno ai loro quesiti. L'incontro si svolgerà l'8 marzo, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, presso l'Aula 7 del Polo Didattico di Cona.

Obiettivo dell'incontro - gratuito, a libero accesso e senza necessità di iscrizione - è di raccontare, in

modo semplice, la patologia dei fibromi uterini alle donne. Questo anche per offrire loro la possibilità di conoscere la malattia da vicino e di confrontarsi con gli specialisti di riferimento, così da ottenere maggiore consapevolezza sui percorsi terapeutici possibili. Nella stessa occasione sarà distribuito materiale informativo e verranno fornite informazioni per l'accesso al percorso di cura e alla presa in carico della paziente presso l'ambulatorio pre-chirurgico a Cona.

Negli anni continua l'impegno del S. Anna per lo sviluppo della salute e della medicina di genere: servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi, e cura delle principali patologie nei diversi ambiti specialistici, risposte puntuali ai bisogni delle persone, alle donne, la conferma per il biennio 2018-2019, ancora una volta, Ospedale a "misura di donna", con il massimo riconoscimento dei 3 Bollini Rosa, attribuito da ONDA.